

RISPOSTA  
alla wfg. 1513



Regione Puglia  
Al Presidente



Regione Puglia  
Direzione Amministrativa del Gabinetto

AOO\_174/PROT  
23/01/2020 - 0000483  
Prot. Uscite - Registro - Protocollo Generale

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
*presidente@consiglio.puglia.it*

Al Consigliere regionale  
Congedo

Loro Sedi

Oggetto: Risposta ad Interrogazione urgente numero 1513, presentata dal Consigliere regionale Congedo.

Con l'allegata nota, di cui si fa proprio il contenuto, si risponde all'interrogazione di cui all'oggetto riguardante: " *Potenziamento delle strutture sanitarie penitenziarie*".

Distinti saluti

Emiliano

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Lungomare N. Sauro, 31/33 Bari - 70121 Bari -

Page 10



REGIONE  
PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE,  
DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA ALLE  
PERSONE IN CONDIZIONI DI FRAGILITÀ - ASSISTENZA  
SOCIOSANITARIA

1513

Prof. 100-005-00242

del 12 SET. 2019

Al Presidente della Giunta Regionale  
SEDE

**OGGETTO:** Interrogazione urgente ai sensi dell'art. 58 del Regolamento del Consiglio Regionale.  
Potenziamento delle strutture sanitarie penitenziarie. RICONTRRO.

In riferimento all'interrogazione specificata in oggetto, presenta dal Consigliere Saverio Congedo, si riferisce quanto segue.

A seguito del D.lgs. 22 giugno 1999, n. 230 recante norme per il riordino della medicina penitenziaria, il Governo regionale, con la L.R. n. 26/2006 e con la L.R. n. 23/2008 (Piano Regionale di Salute 2008-2010) ha approvato, in materia di sanità penitenziaria, disposizioni programmatiche finalizzate a realizzare l'effettiva equiparazione, sotto il profilo della tutela del diritto alla salute, delle persone detenute a quella degli altri utenti del SSN.

Dopo il DPCM 1 aprile 2008 concernente "Modalità ed i criteri per il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro delle risorse finanziarie e delle attrezzature e dei beni strumentali in materia di sanità penitenziaria" recepito con la DGR n. 1747/2008, la Regione Puglia ha licenziato numerosi provvedimenti concernenti la tematica in esame avvalendosi del sostegno e della condivisione dell'Osservatorio Regionale Permanente sulla Sanità Penitenziaria, istituito con DGR n. 941/2009.

Preliminarmente, in attuazione dell'art. 7 del DPCM sopra citato, ed in linea con quanto previsto nell'Accordo Rep. n. 102/CU del 20 novembre 2008 è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa fra Regione Puglia, Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria per la Puglia (ora per la Puglia e per la Basilicata) e Centro di Giustizia minorile per la Puglia (ora per la Puglia e per la Basilicata) teso a definire le forme di collaborazione e di interazione tra l'ordinamento sanitario e l'ordinamento penitenziario finalizzate a garantire la tutela della salute ed il recupero dei detenuti adulti e minorenni nel rispetto delle esigenze di sicurezza all'interno degli istituti penitenziari per adulti e degli istituti per minori. Detto Protocollo prevede, altresì, l'individuazione a livello locale (accordi tra Direzioni degli II.PP., Direzione dei Servizi della Giustizia minorile e Direzioni delle AA.SS.LL.) di soluzioni organizzative idonee a sviluppare la collaborazione nel rispetto delle diverse competenze.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE,  
DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

**SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA ALLE  
PERSONE IN CONDIZIONI DI FRAGILITÀ – ASSISTENZA  
SOCIOSANITARIA**

Per quanto concerne l'assistenza sanitaria penitenziaria, con la DGR n. 361/2011, la Regione Puglia ha definito, uniformemente su tutto il territorio pugliese, il modello organizzativo da attuarsi in tutte le AA.SS.LL.

Nello specifico, modulando i livelli di assistenza da assicurare in relazione alla capienza effettiva degli II.PP. e di alcuni fattori di complessità (più plessi distanti tra loro, plessi multipiano, presenza di specifiche tipologie di detenuti), è stata individuata la tipologia di riferimento dei servizi e delle prestazioni da garantire sul territorio per ciascuna area sanitaria d'intervento (assistenza di base, continuità assistenziale, specialistica, assistenza psichiatrica, ai tossicodipendenti, ai minori). Particolare attenzione è stata dedicata all'area della salute mentale e delle dipendenze patologiche sino a prevedere, negli II.PP. con una più elevata capienza (> 500 detenuti) istituendo equipe specialistiche multiprofessionali "dedicate". Analogamente, è stata prevista un'equipe dedicata nell'Istituto Penale per Minori.

Successivamente, è stato sancito l'Accordo dalla Conferenza Unificata (Rep. Atti n. 3 CU del 22/1/2015) in materia di riqualificazione della rete assistenziale penitenziaria, in ragione del quale la Regione Puglia è tuttora impegnata nella riorganizzazione della rete sanitaria penitenziaria.

Nel rispetto di quanto previsto dal predetto Accordo, è stato realizzato il potenziamento del Servizio medico Multiprofessionale Integrato con Sezioni dedicate e specializzate di Assistenza Intensiva (S.A.I.), che ha sede presso la Casa Circondariale di Bari e funge come HUB per la sanità penitenziaria della Regione Puglia, oltre che come uno dei poli sanitari di riferimento sul territorio nazionale. Detto Servizio risponde a bisogni di salute che necessitano di assistenza sanitaria specialistica continuativa, assicurando prestazioni sanitarie assistenziali di tipo intensivo ed estensivo che non possono essere garantite negli altri Istituti Penitenziari, oltre che offrire un'ampia assistenza specialistica alla quale afferiscono molti altri Istituti Penitenziari.

Inoltre, sempre in conformità col predetto Accordo, con la DGR n. 485/2017, è stato nominato il Referente regionale per i trasferimenti dei detenuti bisognosi di cura.

Sul piano della tutela della salute mentale merita particolare menzione l'attivazione, all'interno dell'Istituto Penale di Lecce, della "Sezione Intramuraria" (DGR 215/14) destinata ad accogliere soggetti condannati a pena diminuita per vizio parziale di mente, soggetti in "osservazione psichiatrica" e soggetti con patologia psichiatrica sopravvenuta. Con il predetto atto deliberativo sono stati approvati il modulo-tipo di "Sezione" con 20 p.l. ed individuati i requisiti strutturali ed organizzativi di detta Sezione, che è attiva da circa un anno.

Sul piano dell'assistenza specialistica ambulatoriale, con la DGR n. 1159/2018 la Giunta Regionale ha approvato il Documento di Indirizzo Economico Finanziario del Servizio Sanitario regionale anno 2017 ed in particolare, per quanto d'interesse, l'incremento delle risorse finanziarie